



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
GiochiAmo ImpariAmo CresciAmo

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 11 Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale/finalità	Obiettivo specifico	Indicatori	Situazione di partenza (febbraio 2020)	Risultati attesi
Obiettivo A <i>Conoscere nidi, scuole e territorio per programmare coerentemente opportunità di apprendimento e corretti stili di vita a partire dai temi ambientali</i>	A.1 Documentare e valorizzare le pregresse esperienze delle realtà educative dei nidi e scuole infanzia tematiche sull'ambiente	1. N° incontri stakeholder addetti ai lavori delle scuole infanzia e nidi comunali x scambio di competenze	0	3 per ogni ambito
		2. N° incontri di conoscenza e scambio di competenze con alcune famiglie	0	1 per ogni ambito
	A.2 Programmare con educatori ed insegnanti un piano di attività esperienziali formative sui temi del rispetto	1. N° incontri organizzativi	0	1 per ogni ambito

	dell'ambiente dedicato ai bambini di età compresa tra 2 e 6 anni			
	A.3 Programmare con educatori ed insegnanti occasioni di coinvolgimento di bambini e famiglie anche attraverso iniziative pubbliche per promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile e per riflettere su azioni quotidiane (alimentazione, uso consapevole dell'energia e dell'acqua)	1. N° incontri organizzativi	0	1 per ogni ambito
Obiettivo B Attivare percorsi formativi dedicati a bambini di età compresa tra 2 e 6 anni finalizzati a promuovere e sviluppare maggiore sensibilità nei confronti della natura, favorire la diffusione di corretti stili di vita ponendo l'accento su una alimentazione sana e sostenibile	B.1 Realizzare laboratori a partire dall'ambiente naturale quale fonte principale della stimolazione sensoriale per apprendere in complicità con la natura e sviluppare le capacità, e affinare le abilità di osservazione	1. N° laboratori	18 (uno per ogni nido/scuola)	Minimo 54 (3-4 per ogni nido/scuola)
	B.2 Strutturare attività tematiche, a partire dalle piccole azioni quotidiane e attraverso strumenti ludici ed espressivi, per promuovere stili di vita corretti	1. N° attività e/o momenti dedicati a temi specifici a misura di bambino	36 (due per ogni nido/scuola)	Minimo 54 (3-4 per ogni nido/scuola)
Obiettivo C Sensibilizzare le famiglie ad una	C.1 Coinvolgere i genitori in attività ludico laboratoriali	1. N° attività realizzate con i genitori	8	18

maggior attenzione nei confronti dell'ambiente	che li facciano avvicinare ai temi dello sviluppo sostenibile			
Obiettivo D Valorizzare e comunicare le buone pratiche esistenti promosse dalle scuole	D.1 Documentare in modo organico e dare visibilità alle buone pratiche sperimentate nelle scuole infanzia e nidi	1. Conferenza conclusiva (realizzabile in due moduli) rivolta a tutti gli insegnanti dei nidi e scuole infanzia comunali	0	1
	D.2 Restituire alle famiglie coinvolte un documento che evidenzi il percorso fatto	1. Produzione di materiale grafico e/o infografico	0	1 documentazione conclusiva o più aggiornamenti periodici

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: E' importante evidenziare che in considerazione degli scenari assai incerti di evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in atto, non si esclude che i progetti, in fase di attuazione, possano essere soggetti a rimodulazione temporanee, sia con riferimento alle modalità operative (privilegiando ad esempio le modalità da remoto per la formazione e per lo stesso servizio) sia, laddove la situazione lo rendesse necessario, attraverso una modifica degli obiettivi e delle sedi progettuali originarie. In ogni caso l'operatore volontario coinvolto sarà chiamato ad esprimere il proprio consenso alla prosecuzione del progetto così come rimodulato.	
<i>Complesso delle attività previste al punto 9.1</i>	<i>Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari</i> LE ATTIVITÀ SARANNO LE MEDESIME SU TUTTE LE SEDI UOST DEL PROGETTO CON LA POSSIBILITÀ, NELLA LOGICA DEL PROGETTO, DI SVOLGERLE SALTUARIAMENTE ANCHE PRESSO ALTRE SEDI UOST DEL COMUNE DI GENOVA, NON SEDI DI PROGETTO.
Documentare e valorizzare le esperienze delle realtà educative dei nidi e scuole infanzia tematiche sull'ambiente	- Supportare le attività di organizzazione e messa a sistema delle esperienze precedenti e relative al progetto GiochiAmo ImpariAmo CresciAmo, evidenziando un filo conduttore sul tema del rispetto ambientale
Ideare e realizzare nei nidi e nelle scuole infanzia laboratori a partire dall'ambiente naturale	- Partecipare alla definizione degli aspetti metodologici della realizzazione dei laboratori, spazi, tempi e raggruppamenti classe - Supportare l'organizzazione e calendarizzazione dei laboratori
Nei nidi e nelle scuole infanzia promuovere nei bambini stili di vita corretti a partire dalle	- Contribuire alla definizione ed organizzazione degli strumenti ludici ed espressivi rivolti ai bambini del nido e della scuola infanzia

piccole azioni quotidiane	
Avvicinare i genitori ai temi dello sviluppo sostenibile	- Facilitare il coinvolgimento dei genitori di bambini del nido e della scuola infanzia in attività ludico laboratoriali

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CODICE SEDE	COMUNE	NOME SEDE	INDIRIZZO
158530	Genova – CAP 16157	UOST Ponente	Salita Lorenzo Cappelloni 1
158529	Genova – CAP 16154	UOST Medio Ponente	Via Sestri 34
158514	Genova – CAP 16149	Ufficio Coordinamento Tecnico dei servizi per l'infanzia	Via di Francia 1
158523	Genova – CAP 1642	UOST Bassa Valbisagno	Piazza Manzoni 1
158527	Genova – CAP 16138	UOST Media Valbisagno	Piazza dell'Olmo 3
158528	Genova – CAP 16129	UOST Medio Levante	Via Luigi Mascherpa 34

<p>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti senza vitto e alloggio: 13 numero posti con vitto e alloggio: 0</p>
--

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Flessibilità oraria e disponibilità a partecipare ad incontri con i gruppi di lavoro tra le h 17,00 e h 20,00 Disponibilità ad effettuare servizio esterno Disponibilità a svolgere trasferte per eventuali incarichi fuori sede o per la partecipazione a iniziative formative Il monte ore annuo: 1145 ore Giorni di servizio settimanali: 5</p>
--

<p>EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Requisito obbligatorio: diploma quinquennale di scuola media superiore</p>

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:

a) Metodologia

Il sistema di selezione prevede l'interazione di diverse figure:

- **Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale**
- **Responsabile della gestione degli operatori volontari**
- **Selettore accreditato:** figure professionali aventi le caratteristiche e le competenze previste dalla Circolare sull'Accreditamento, garanti della realizzazione di quanto previsto dal sistema nel rispetto della normativa vigente
- **Equipe dei selettori:** figure professionali esperte in processi di selezione, bilancio di competenze e gestione del personale reclutati tra il personale dell'Ente

- **OLP e/o altre figure di riferimento del progetto:** figure professionali debitamente formate in materia di servizio civile e con competenze specifiche sulle attività previste dai progetti.

Il sistema prevede la nomina di una Commissione per la verifica all'ammissibilità e per l'espletamento delle procedure relative alla valutazione e selezione dei candidati, ai fini della redazione della graduatoria di merito per la partecipazione ai progetti.

La commissione è composta da:

- Presidente di commissione nella figura del Responsabile della selezione o suo delegato
- Coordinatore del Servizio Civile Universale
- Responsabile della gestione degli operatori volontari
- Segretario verbalizzante
- Selettori accreditati
- Esperti per le tematiche dei singoli progetti

Iter della selezione

Fasi	Azioni	Attori coinvolti
Fase preliminare	<ul style="list-style-type: none"> - costituzione della commissione; - condivisione degli strumenti e della metodologia ai fini di una loro applicazione coerente e della costruzione di un linguaggio comune tra i diversi attori 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale - Responsabile della gestione degli operatori volontari - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto - Altri componenti commissione di selezione
Fase istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione delle candidature raccolte per ciascun progetto; - analisi dettagliata della modulistica da utilizzare per la selezione; - definizione delle strategie per la gestione dei colloqui di selezione 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale - Responsabile della gestione degli operatori volontari - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto - Altri componenti commissione di selezione
Fase di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - convocazione candidati - colloqui di selezione dei candidati di durata non inferiore a 30'; - compilazione del materiale di documentazione delle procedure selettive: - schede di valutazione MOD COL (guida al colloquio di selezione e verbale del medesimo) e MODELLO PUNTEGGI, di seguito illustrate, specifiche per il Comune di Genova - redazione graduatorie 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale - Responsabile della gestione degli operatori volontari - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto - Altri componenti commissione di selezione

b) Strumenti e tecniche utilizzati

Il **MODELLO COLLOQUIO** ha lo scopo di rendere più agevole e completa l'analisi di tutti gli elementi di valutazione che emergono in fase di colloquio. Tale strumento, utilizzato e compilato durante il colloquio, riporta per ogni area indagata i fattori di valutazione, gli specifici aspetti da esplorare e il giudizio espresso in punteggi. È integrato da un verbale.

Il **MODELLO PUNTEGGI** riassume tutti i punteggi relativi ai diversi fattori valutati, sia attraverso i titoli che sulla base degli elementi emersi durante il colloquio.

Modello
COLLOQUIO

CANDIDATO	Progetto		Data
Selettori			
ANDAMENTO GENERALE DEL COLLOQUIO			
<p>Viene qui riportata una sintesi dell'andamento del colloquio che, rispetto al dettaglio del verbale, ne mette in evidenza i momenti significativi e gli esiti complessivi. Si evince da qui il risultato più o meno positivo del colloquio insieme agli aspetti più significativi e caratterizzanti dell'incontro.</p>			
VALUTAZIONI SPECIFICHE			
Area indagata	Fattori di valutazione	Aspetti specifici da esplorare	Punteggio di valutazione
Motivazione al servizio civile Max punti 15	1. Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile universale	Perché ha maturato la decisione di fare SCU / Quanto conosce del SCU / Come pone in relazione il SCU e la sua esperienza personale	Min 0 Max punti 15
	<p>Questa indagine - come le successive - mira ad attribuire al candidato un punteggio riferito ad aspetti non riconducibili a quelle voci (come titoli di studio, specifiche qualifiche o esperienze) già chiaramente valutate e recepite col modello punteggi.</p> <p>L'indagine non considera solo aspetti "tecnici", come la conoscenza della storia del servizio civile o della legislazione in materia, ma soprattutto valorizza quelle caratteristiche personali che vanno fatte emergere durante il colloquio e che rendono il volontario davvero "adatto" a svolgere questa esperienza.</p> <p>Con domande indirette viene testata la conoscenza "non formale" del servizio civile e delle sue caratteristiche, la reale adesione all'impegno previsto, la condivisione dello spirito di servizio, l'adattabilità e la flessibilità del candidato, la "motivazione" strettamente personale, il desiderio di coinvolgimento e tutte le altre caratteristiche che ne possono fare un buon volontario SCU rispetto al progetto prescelto.</p>		
Area indagata	Fattori di valutazione	Aspetti specifici da esplorare	Punteggio di valutazione
Motivazione al progetto specifico Max punti 15	2. Motivazioni rispetto alla scelta e allo svolgimento dello specifico progetto	Conosce obiettivi e azioni del progetto? / Per quali motivi lo ha scelto? / Quali sono gli aspetti più interessanti?	Min 0 Max punti 5
	<p>Si ripropone quanto sopra detto. Obiettivo è indagare la conoscenza del progetto e delle sue caratteristiche, la reale condivisione delle tematiche proposte e degli obiettivi da conseguire.</p>		

	3. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Come vede il suo ruolo in questo tipo di progetto? Quali pensa saranno i suoi compiti?	
	Come sopra.		Min 0 Max punti 5
	4. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	Cosa pensa di poter ricevere da questa esperienza? / Cosa pensa del programma di formazione generale e specifica?	
	Come sopra.		Min 0 Max punti 5
Area indagata	Fattori di valutazione	Aspetti specifici da esplorare	Punteggio di valutazione
Possesso di competenze e capacità necessarie alla realizzazione del progetto Max punti 10	5. Possesso di particolari conoscenze utili alla realizzazione del progetto	Quali conoscenze teoriche possiede attinenti alle attività del progetto?	
	<i>Esplora le conoscenze derivanti da apprendimento non formale e informale. Non valuta le conoscenze derivanti dall'apprendimento formale già conteggiate nel modello punteggi.</i>		Min 0 Max punti 3
	6. Possesso di particolari competenze e capacità utili alla realizzazione del progetto, con particolare attenzione alle competenze trasversali o "di cittadinanza".	Quali abilità pratiche possiede attinenti alle attività del progetto? / Quali altri interessi e caratteristiche personali ritiene utile segnalare?	
	<i>Considera nel complesso le competenze e le capacità del candidato derivanti dalle sue esperienze maturate in contesti diversi, non formali e informali, con particolare attenzione alle competenze trasversali o "di cittadinanza".</i>		Min 0 Max punti 3
	7. Contributo personale che il candidato potrebbe portare al progetto	Quali caratteristiche personali pensa che potranno favorire la realizzazione del progetto?	
	<i>Integra la valutazione complessiva valorizzando aspetti diversi dai titoli già considerati nel modello punteggi, per evidenziare qualità personali che rendono il candidato particolarmente adatto al progetto.</i>		Min 0 Max punti 4
Area indagata	Fattori di valutazione	Aspetti specifici da esplorare	Punteggio di valutazione
Caratteristiche del candidato Max punti 10	8. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego, al fine di rilevarne l'impatto sul candidato	Qualità delle esperienze svolte con particolare riferimento alla crescita personale del candidato	
	<i>Serve a fare emergere e considerare altre esperienze, anche episodiche, non valutate col modello punteggi.</i>		Min 0 Max punti 4
	9. Idoneità a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto		
	<i>Vale quanto già detto per i punti precedenti, con particolare attenzione agli aspetti che sono emersi nel punto 7.</i>		Min 0 Max punti 6

Disponibilità del candidato Max punti 10	10. Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio <i>(es: trasferte, flessibilità oraria, anche serale/festiva, formazione)</i>	Quali sono gli attuali impegni? (studio, frequenza obbligatoria, lavoro,...) / Consapevolezza dell'impegno orario e del coinvolgimento richiesto dal SCU	
	<i>Vale quanto già detto al punto 1, con particolare attenzione alla adattabilità e alla flessibilità del candidato.</i>		Min 0 Max punti 10
* FRAZIONE PUNTO 0,5		Valutazione finale: (Min per l'idoneità punti 36) (Max punti 60)	

*** ogni punto vale 1, la valutazione procede utilizzando incrementi con valore pari a mezzo punto**

*** Ai fini dell'attribuzione dei singoli punteggi di valutazione per ogni area indagata il cui valore minimo è zero ed i valori massimi sono riportati in tabella, si procederà attraverso l'attribuzione del coefficiente 0,50.**

A titolo esplicativo:

Area indagata	Fattori di valutazione	Aspetti specifici da esplorare	Punteggio di valutazione
Motivazione al servizio civile Max punti 15	1. Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile universale	Perché ha maturato la decisione di fare SC / Quanto conosce del SC Come pone in relazione il SC e la sua esperienza personale	1,5
			Max punti 15

MODELLO PUNTEGGI

COMUNE DI GENOVA - BANDO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

COLLOQUIO DI SELEZIONE DEL _____

CANDIDATO:

DATA DI NASCITA:



COMUNE DI GENOVA

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato

		PUNTEGGI
A	Precedenti esperienze nello stesso settore di impiego (max punti 9, coeff. 0,75 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)	
B	Precedenti esperienze in settori analoghi (max punti 6, coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)	
C	Titolo di studio ((max punti 8 - valutare solo il titolo più elevato) Laurea specialistica/magistrale attinente al progetto: punti 8 Laurea specialistica/magistrale non attinente al progetto: punti 7 Laurea triennale attinente al progetto: punti 7 Laurea triennale non attinente al progetto: punti 6 Diploma attinente al progetto: punti 6 Diploma non attinente al progetto: punti 5 Frequenza Scuola Media Superiore: punti 1 per ogni anno scolastico concluso (max punti 4)	
D	Titoli professionali (max punti 3 - valutare solo titolo più elevato) Attinenti al progetto: punti 3 Non attinenti al progetto: punti 1	
E	Esperienze aggiuntive (max punti 7)	
	Volontariato (max punti 3) - valutare esperienze: * in settore uguale o analogo (coeff. 1 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)	
	* in altro settore (coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)	
	Altre esperienze lavorative (max punti 3) (coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)	
	Erasmus (punti 1)	
F	Altre conoscenze (max punti 7) Informatica (max punti 3, coeff. 0,50)	

	* conoscenza pacchetto Office		
	* conoscenza altri programmi utili alla realizzazione del progetto		
	Lingua straniera (punti 1) conoscenza di una lingua straniera		
	Conoscenze artistiche: musica, teatro, pittura (max punti 1, coeff. 0,50)		
	Esperienze formative diverse riconducibili alle attività del progetto (max punti 2, coeff. 0,50)		
G	Scheda colloquio (min punti 36 / max punti 60)		
		TOTALE (max 100 punti)	
eventuali note:			

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le voci da 1 a 10 del modello colloquio

d) Criteri di selezione

Questo sistema di selezione si propone l'obiettivo di valorizzare al massimo la motivazione al servizio e la consapevolezza del valore etico e formativo dell'esperienza di servizio civile, attribuendo un peso significativo proprio alla presenza di questi aspetti.

Dettaglio dell'attribuzione dei punteggi

PUNTEGGIO PER TITOLI

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **100** punti, suddivisi sulle seguenti tre macro aree:

- A. Precedenti esperienze
- B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive (non valutate al punto A) e altre conoscenze
- C. Colloquio di selezione.

A. Precedenti esperienze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **15** punti, così ripartiti

Precedenti esperienze nello stesso settore di impiego: massimo **9** punti (**coefficiente 0,75 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.**)

Precedenti esperienze in settori analoghi: massimo **6** punti (**coefficiente 0,50 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.**)

B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive non valutate al punto precedente, altre conoscenze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **25** punti, così ripartiti:

Titolo di studio: massimo **8** punti (**Viene valorizzato esclusivamente il titolo di**

studio che conferisce maggior punteggio)

Laurea specialistica/magistrale attinente al progetto: punti 8

Laurea specialistica/magistrale non attinente al progetto: punti 7

Laurea triennale attinente al progetto: punti 7

Laurea triennale non attinente al progetto: punti 6

Diploma attinente al progetto: punti 6

Diploma non attinente al progetto: punti 5

Frequenza Scuola Media Superiore: punti 1 per ogni anno scolastico concluso
(Max punti 4)

Titoli professionali: massimo **3** punti

Attinenti al progetto: punti 3

Non attinenti al progetto: punti 1

Esperienze aggiuntive: massimo **7** punti

Volontariato (max punti 3) - valutare esperienze:

* in settore uguale o analogo (coeff. 1 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)

* in altro settore (coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)

Altre esperienze lavorative (max punti 3)

(coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)

Erasmus (punti 1)

Altre conoscenze: massimo 7 punti

Informatica (max punti 3, coeff. 0,50)

* conoscenza pacchetto Office

* conoscenza altri programmi utili alla realizzazione del progetto

Lingua straniera (punti 1)

conoscenza di una lingua straniera

Conoscenze artistiche: musica, teatro, pittura (max punti 1, coeff. 0,50)

Esperienze formative diverse riconducibili alle attività del progetto

(max punti 2, coeff. 0,50)

PUNTEGGIO COLLOQUIO DI SELEZIONE

Il punteggio massimo è pari a **60** punti (**con un minimo di 36** per ottenere l' idoneità).

Vengono indagate cinque aree alle quali è attribuito un punteggio specifico distribuito in modo da dare maggior peso e rilevanza alla motivazione al servizio civile (area 1) e alla motivazione al progetto specifico (area 2).

La necessità di attribuire pesi diversi alle diverse aree indagate è sostenuta dalla consapevolezza che anche la fase della selezione deve tener conto della peculiare funzione formativa del servizio civile e diventare essa stessa strumento per la costruzione di consapevolezza del senso autentico di questa esperienza, nei giovani aspiranti volontari e nelle strutture ospitanti.

La valorizzazione degli aspetti motivazionali del servizio civile serve a marcarne l'identità e a specificarne le differenze rispetto ad altre esperienze con le quali non deve essere confuso (forme di lavoro precario, stage, ecc.).

Area indagata	Fattori di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio totale
1. Motivazione al servizio civile	Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile universale	max 15	max 15
2. Motivazione al progetto specifico	Motivazioni rispetto alla scelta e allo svolgimento dello specifico progetto	max 5	max 15
	Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	max 5	
	Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	max 5	
3. Possesso di competenze e capacità necessarie alla realizzazione del progetto	Possesso di particolari conoscenze utili alla realizzazione del progetto	max 3	max 10
	Possesso di particolari competenze e capacità utili alla realizzazione dello specifico progetto	max 3	
	Contributo personale che il candidato potrebbe portare al progetto	max 4	
4. Caratteristiche del candidato	Indagine relativa alla pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego al fine di rilevare l'impatto dell'esperienza sul candidato	max 4	max 10
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	max 6	
5. Disponibilità	Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (<i>es: trasferte, flessibilità oraria anche serale/festiva, ...</i>)	max 10	max 10
		totale	max 60 punti (punteggio minimo 36)

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Nessuna soglia minima. Tutte le domande che rispondono ai requisiti richiesti dal bando e dai singoli progetti vengono accolte e tutti i candidati accedono al colloquio di selezione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Convenzione Tirocinio Curricolare tra il Comune di Genova e l'Università degli Studi di Genova
Attestato specifico delle competenze.

L'attestato focalizza l'attenzione sulle competenze sociali e civiche raggiunte dagli operatori volontari nell'arco dei 12 mesi di servizio. Competenze e strumenti utili per partecipare appieno alla vita civile a partire dalle competenze chiave di cittadinanza.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Totale ore: 42

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Modulo concernente la formazione e informazioni sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile Universale**

Formazione obbligatoria per tutti i lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/08 - articolata sulla base delle indicazioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 (rilascio di attestato).
Informazione su Rischi Infortuni, Rischi Biologici (Coronavirus), Procedure esodo e incendi, Segnaletica, Emergenze Sicurezza nei nidi e scuole infanzia del Comune di Genova

6 ore

Presentazione dell'ente

Presentazione dell'ente, ruolo e funzione dell'amministrazione comunale. Struttura e organizzazione del Comune di Genova con particolare attenzione ai servizi della Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e Politiche Giovanili

4 ore

Presentazione dei servizi comunale 0/6 anni

Presentazione dei servizi comunali 0/6 anni con approfondimento sul percorso pedagogico dei nidi e delle scuole infanzia Il lavoro di gruppo nei nidi e nelle scuole infanzia

8 ore

Presentazione della Conferenza Cittadina, delle Istituzioni Scolastiche Autonome

Presentazione del Centro Scuole e Nuove Culture, progettazione educativa integrata, promozione di attività interculturali rivolte al sistema scolastico cittadino

6 ore

Percorsi educativi e di formazione

Presentazione del piano di formazione rivolto agli educatori ed insegnanti della Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e Politiche Giovanili. La circolarità del percorso progettuale, dall'ideazione all'azione, alla valutazione del processo

4 ore

Comunicazione nel web

Presentazione sito del Comune di Genova. Creazione di una pagina web

4 ore

Presentazione del Manifesto pedagogico dei servizi 0/6 anni

Il primato della intenzionalità pedagogica e la valenza educativa e sociale dei servizi per l'infanzia, la valorizzazione delle esperienze delle singole realtà educative

6 ore

Linee guida delle Scuole Tematiche

Presentazione della Linee guida delle Scuole Tematiche: Città della scienza, Città della convivenza, Città del fare e del capire, Città creativa, Città dell'ambiente

4 ore

I bambini disabili nei servizi 0/6 anni

Presentazione linee guida sostegno ai bambini disabili nei nidi e scuole infanzia Presentazione D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 – “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”

4 ore

Osservazione 1

Osservazione come strumento conoscitivo nella ricerca e nella prassi educativa

6 ore

Osservazione 2

Applicazione dell'approccio metodologico di osservazione propedeutico alle attività laboratoriali nei nidi e nelle scuole dell'infanzia

12 ore

Comunicazione

Comunicazione interpersonale nel contesto educativo

6 ore

Documentazione

La documentazione di attività quotidiane, laboratori ed eventi, con raccolta di elaborati dei bambini e strumenti audio/video

4 ore

Totale ore 74

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Green Generation. Percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

n. 4 “Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, promuovere opportunità formative e opportunità di apprendimento per tutti”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole”

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tutoraggio

si

Durata del periodo di tutoraggio

3
mesi

Ore dedicate al tutoraggio

-	numero ore totali	30
di cui:		
- numero ore collettive	24	
- numero ore individuali	6	

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il tutoraggio si svolgerà nell'ultimo trimestre per permettere un lavoro - sia collettivo che individuale di sedimentazione dell'esperienza, la sua messa in prospettiva - basato su sulla riflessività ed il sostegno alla progettualità individuale. In questo senso possiamo dividere il processo in tre fasi, che potrebbero corrispondere ai tre mesi necessari:

Prima fase "capitalizzo" finalizzata all'esame delle competenze possedute e di quelle apprese nell'esperienza, alla messa in valore, o se necessario, al reperimento delle evidenze che scaturiranno dal diario di bordo e che confluiranno nel portafoglio delle competenze e nel curriculum vitae. In questa fase si esamineranno altresì le idee e le piste di lavoro per il futuro, il loro grado di percorribilità, i punti di forza e le acquisizioni ulteriori necessarie per dare concretezza e mettere in strada quanto progettato.

Seconda fase "mi attrezzo" finalizzata, a partire da un lavoro di autoposizionamento - sulle risorse per l'occupabilità e specificamente sulle tre dimensioni spendibilità, attivazione e orientamento - ad acquisire gli elementi necessari sul mercato del lavoro, sulla normativa, sugli strumenti e le risorse per definire la propria offerta nel mercato del lavoro o progettare percorsi di lavoro indipendente.

Terza fase "mi attivo" finalizzata alla messa in atto di azioni di ricerca attiva, candidature, avvio di contatti relativi al progetto individuale, e alla rimodulazione eventuale delle modalità e strumenti utilizzati o delle strategie messe in atto.

Modalità

Nei tre mesi si prevedono incontri di gruppo alternati da incontri individuali. Il gruppo avrà la funzione di sostenere lo scambio tra i ragazzi e permetterà, anche grazie alle dissonanze cognitive e alla confrontabilità, l'acquisizione critica e individuale di strumenti o informazioni di contesto. Il supporto individuale faciliterà la concretizzazione delle acquisizioni ed un approfondimento finale del sistema di aspettative e competenze mobilitabili nel progetto individuale, nonché l'esame dell'efficacia e congruenza della messa in atto del proprio piano d'azione. Ciascun partecipante disporrà di 30 ore di tutoraggio complessive delle quali 6 individuali e 24 in gruppo.

Fermo restando l'importanza del rapporto diretto del tutor con i giovani, saranno eventualmente utilizzati, a supporto del percorso, videoconferenze o collegamenti con strumenti digitali. In particolare, nel caso di problemi legati a eventuali necessità di lavoro a distanza, parte delle attività saranno comunque realizzate attraverso strumenti di supporto da remoto, per poter comunque realizzare il recupero delle esperienze e per orientare all'utilizzo degli strumenti a disposizione per la ricerca del lavoro.

Articolazione oraria

Nel **primo mese** si prevede:

- 1 Modulo di gruppo di 4 ore con esercitazioni: esame dell'esperienza, rilettura dei diari di bordo, concetti e modalità per gestire lo sviluppo delle competenze, portafoglio individuale;
- 1 Modulo di gruppo di 3 ore con esercitazioni su: progetto professionale e curriculum vitae;
- 2 ore a partecipante di supporto individuale finalizzate alla organizzazione delle evidenze e all'approfondimento delle idee sul progetto professionale e alla redazione/revisione del CV.

Nel **secondo mese** si prevede:

- 1 Modulo di gruppo di 3 ore con esercitazioni: utilizzazione di uno strumento specifico di autopoizionamento sulle risorse per l'occupabilità, con scambio e discussione in gruppo;
- 1 Modulo di gruppo di 4 ore su: opportunità formative, strumenti per ricercare le aziende, strumenti per la ricerca attiva delle opportunità, l'attivazione della rete di relazioni, l'uso di internet e dei social;
- 1 modulo di gruppo di 4 ore con esercitazioni su: lavorare in proprio, realizzare un'idea in forma di impresa, il business canvas, informazioni sui servizi e le piattaforme di supporto. 2 ore di colloquio individuale per sostenere una riflessione approfondita sui punti di forza e di debolezza emersi e l'avvio di un piano di azione individuale.

Nel **terzo mese** si prevede:

- 1 Modulo di gruppo di 3 ore co-organizzato con il Centro per l'impiego per facilitarne la conoscenza e l'accesso ai servizi;
- 1 Modulo di gruppo di 3 ore di verifica e confronto sulla messa in atto dei singoli progetti (contatti, appuntamenti, colloqui, opportunità formative individuate, ecc.);
- 2 ore di tutoraggio per sostenere la messa in atto e la verifica del piano di azione individuale ed il sostegno delle connessioni necessarie verso le agenzie formative, per il lavoro o per la creazione d'impresa.

Attività obbligatorie

Come sopradescritto, il progetto prevede come punti focali:

- momenti di autovalutazione di ciascun operatore volontario, valutazione esperienza SCU, analisi competenze apprese e implementate durante il servizio, a partire dal diario di bordo e dalle evidenze raccolte. Nella fase di capitalizzazione si valuterà inoltre se - nel caso in cui, per le particolari competenze apprese o per lo specifico progetto professionale, fosse utile - supportare l'operatore volontario nell'avvio di un'istruttoria di certificazione, in collaborazione con l'ente regionale preposto;
- laboratori di orientamento a compilazione CV, preparazione colloqui di lavoro, utilizzo web e social network per ricerca lavoro e avvio di impresa. Job Centre supporterà, con diverse tecniche e modalità:
 - a) l'acquisizione di competenze di transizione (capacità di diagnosi, di autopoizionamento, di revisione biografica verso un preciso interlocutore, di negoziazione tra le proprie aspettative e il

contesto, capacità di dare forma all'esperienza, di gestire e controllare un colloquio di lavoro ecc.) in quanto consapevolezza e capacità permanenti degli operatori volontari;

b) l'utilizzazione pratica di strumenti e la realizzazione di attività, come agito proattivo e consapevole avvalendosi degli strumenti analogici e digitali più adeguati.

- attività per aumentare l'uso dei Centri per l'impiego e dei servizi accreditati per il lavoro, realizzate sia attraverso la creazione di una relazione diretta con i servizi, sia sostenendo gli operatori volontari nei primi passi di messa in atto dei loro piani di azione individuali. In questo caso il ruolo del tutor/ orientatore sarà centrato non tanto sulla riflessione, riorganizzazione cognitiva o formalizzazione, quanto piuttosto sulla messa in atto, verifica e rimodulazione delle azioni. Il tipo di supporto sarà quindi ispirato al coaching professionale.

Attività opzionali

Saranno inoltre realizzate attività di:

- presentazione di servizi e canali di accesso al mondo del lavoro e opportunità di formazione anche europee, anche attraverso le relazioni con le *città dei mestieri* europee delle quali Job Centre è partner, tra queste Marsiglia, Parigi, Barcellona, Ginevra, ecc.
- creazione di un contatto diretto con il Centro per l'impiego attraverso uno specifico laboratorio co-organizzato finalizzato ad un affidamento individuale per la presa in carico con la eventuale stipula di un patto di servizio. Inoltre Job Centre è un'agenzia per il lavoro accreditata ed in grado, eventualmente, di offrire autonomamente, connessioni e opportunità.
- i partecipanti saranno inoltre indirizzati agli incontri di reclutamento con le aziende, career days, e strumenti e passerelle di transizione realizzati da Comune di Genova, Centro Informagiovani o da Job Centre o comunque attivi nel territorio al momento del percorso di tutoraggio.
- sulla creazione di impresa saranno disponibili i seminari e ulteriori incontri individuali sullo sviluppo di impresa e sulle modalità di finanziamento gestiti da Job Centre tramite la piattaforma dedicata alle start up innovative Hub2work. Inoltre sarà disponibile un servizio di informazione e accompagnamento sul microcredito, erogato da Job Centre (tutor accreditato dell'ente nazionale microcredito).

REFERENTE DEL PROGETTO

Giovanna Bafico

Email: gbafico@comune.genova.it

Telefono: 0105577839